

Tarantate radici, storia e immagini

Presentazione oggi a Lecce

di TOTI BELLONE

Due eventi che s'incastano a distanza di decenni, un testo nuovo di zecca ed un editore sempre attento ai fenomeni culturali del territorio. Nasce così "Le ultime tarantate", il libro scritto dall'etnomusicologo e frontman dei Tamburellisti di Torrepaduli, Pierpaolo De Giorgi, ed illustrato dal giornalista Rai, Angelo Angelastro, nelle vesti di fotografo.

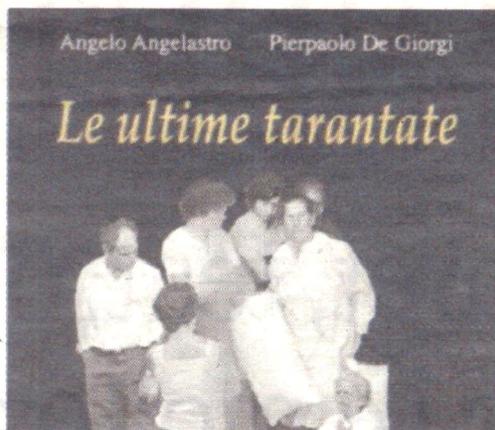
Il volume verrà presentato oggi alle ore 18, nella sala-lettura della libreria leccese Liberrima.



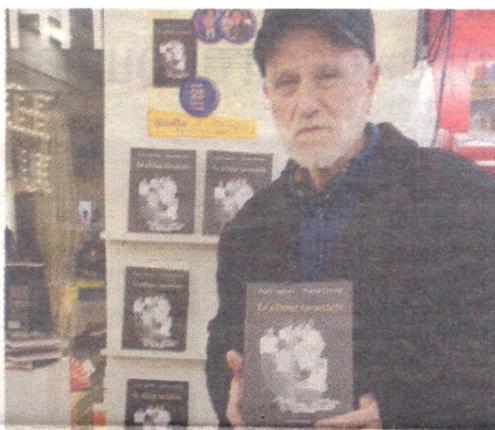
PAGINE DOC Angelo Angelastro

Fra un bicchiere di vino e l'altro, dono del vignaiolo Claudio Quarta, con gli autori, dialogheranno il giornalista e scrittore Raffaele Gorgoni, il neurochirurgo Antonio Montinaro ed il docente di estetica Paolo Pellegri.

Gli eventi che hanno parlorito l'idea de "Le ultime tarantate", sono datati 1978 e l'estate di quasi quarant'anni dopo. Il 29 giugno del '78, ricorrenza dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, il giovane cronista Angelastro, è a Galatina per la realizzazione di un Reportage sulle donne che morse da una particolare specie di ragno, la tarantola, in preda all'isteria, si dimenano, inscenando una danza, sul sagrato della Cappella intitolata ai Santi. Appassionato ed esperto fotografo, non si lascia sfuggire l'occasione di fissare sull'obiettivo le loro pose di innegabile valore simbolico e rivelatore. Gelosamente custodite, le preziose ed inedite immagini in bianco e nero, finiscono in un



COPERTINA Il volume sarà presentato oggi



AUTORE Pierpaolo De Giorgi

cassetto.

Per parlare di Tarantate e della musica, la "pizzica", ad esse legata, nell'estate del 2017, assieme ai Tamburellisti della frazione di Ruffano, De Giorgi è a Roma, ospite della trasmissione "Persone", varata e diretta proprio da Angelastro, nel frattempo diventato caporedattore del Tg1. Fra i due, il discorso cade inevitabilmente sulle vecchie foto, e contestualmente, sull'idea di pubblicarle, unitamente ad un testo, anch'esso inedito, in cui De Giorgi, già funzionario e ricercatore della Regione Puglia, interpreta il Tarantismo come "sopravvivenza magnogreca e cultura terapeutica gestita dalle donne".

A Galatina, l'idea viene sottoposta all'editore Mario Congedo, che di De Giorgi ha già pubblicato cinque libri sull'argomento, ed alla fine del 2022, "Le ultime tarantate" è una realtà. Per dirla con le parole dell'autore, cittadino onorario della greca Nemea e della stessa Ruffano, il risultato è "uno sguardo innovativo e chiarificatore sulle vicende del morso della taranta, del pellegrinaggio a Galatina, della danza sfrenata e della musica che guarisce".